



COMUNICATO SINDACALE

L'incontro svoltosi giovedì 25 ottobre presso la Direzione del II° Tronco tra le Delegazioni Sindacali delle RSA di CGIL CISL UIL e UGL e la Rappresentanza Aziendale della Direzione di Tronco e della Direzione Generale di Roma, avente come oggetto l'analisi delle problematiche quotidiane e l'applicazione delle previsioni dell'accordo nazionale del 18.07.2018 ha avuto purtroppo un esito negativo.

Confidavamo in una riunione proficua che mettesse definitivamente fine ad un lungo periodo di incertezza organizzativa, passato a mettere pezze, con continue soluzioni tampone, alla precaria situazione degli organici e dell'organizzazione del lavoro del tronco, ma siamo puntualmente stati smentiti dal solito atteggiamento della controparte che ha replicato alle nostre istanze, ovvero quelle dei lavoratori che quotidianamente rispondono con senso di responsabilità ai disperati appelli aziendali, con un generalizzato diniego a tutte le richieste, giudicandole pretestuose e non pertinenti all'argomento da trattare.

Invitati dalla rappresentanza della Direzione di Tronco, durante gli incontri dei giorni precedenti, a portare sul presente tavolo di confronto tutte le problematiche evidenziate da tempo, abbiamo rappresentato, ancora una volta, con dovizia di particolari, quanto ritenevamo e riteniamo necessario per sanare le carenze strutturali ed organizzative nonché per accompagnare i processi riorganizzativi in atto; la risposta aziendale, arrivata per bocca della Direzione Generale, si è limitata ad una stizzita ed immotivata accusa di ostruzionismo ai corsi di cambiamento, elevata nei nostri confronti, unita alla dichiarazione di indisponibilità a proseguire la discussione sui temi da noi proposti.

Ribadendo il fatto che nessuno vuole eludere le previsioni degli accordi sottoscritti, con particolare riferimento all'introduzione della nuova figura professionale e al piano di automazione del comparto esazione, ma che tali processi vadano gestiti con estrema cautela in considerazione degli effetti che potrebbero produrre sui lavoratori coinvolti, vista la situazione, ci vediamo costretti, nostro malgrado, a prendere l'unica iniziativa possibile in queste condizioni, dichiarando:

l'apertura dello stato di agitazione, con la conseguente attivazione delle procedure di raffreddamento, il blocco delle prestazioni straordinarie e del lavoro supplementare per i lavoratori per i casi non sottoposti alle previsioni della legge 146/90, nonché proclamando

lo sciopero di tutto il personale del tronco

da attuarsi con le seguenti modalità:

Personale turnista

Domenica 11 novembre 2018

2° turno dalle 10,00 alle 14,00

3° turno dalle 18,00 alle 22,00

Lunedì 12 novembre 2018

1° turno dalle 22,00 alle 02,00

Personale non turnista e Punto Blu

Lunedì 12 novembre 2018

**Le prime quattro ore della prestazione lavorativa per i non turnisti
Dalle ore 07,45 alle ore 11,45 per il personale del Punto Blu**

Fermo restando la garanzia dei servizi minimi di cui alla legge 146/90 e s.m.i. ed alla regolamentazione provvisoria di settore (Impianti, Operatori Centro Radio Informativo e Ausiliari alla Viabilità), si invita l'azienda a definire con le strutture sindacali territoriali detti servizi in termini di presenze in servizio e di attività, nei limiti definiti dalla normativa in parola.

Milano il 30.10.2018

**R.S.A CGIL CISL UIL UGL
Autostrade per l'Italia II° Tronco Milano**

Brambilla M. – Frigerio P.L. – Facchi O. – Colombo L.